



Comune di Monte S. Maria Tiberina

Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N°53 DEL 29/1 0/2009

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE VARIANTE N. 1 ALLA PARTE STRUTTURALE E VARIANTE N. 3 ALLA PARTE OPERATIVA - ADOZIONE.

**Sessione straordinaria
Seduta Pubblica di 1° Convocazione**

L'anno duemilanove il giorno ventinove del mese di ottobre alle ore 21.00 in Monte Santa Maria Tiberina nella sala delle Adunanze Consiliari a seguito di avvisi fatti recapitare a domicilio dei singoli Consiglieri, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

E' presente il **SINDACO**
ALUNNO ROMANO
Procedutosi all'appello, risultano

	PRESENTI	ASSENTI
CANALICCHIO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FANCELLI DORIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GUERRI ADA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICHELINI GIANFRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLVERINI PIETRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RAPERINI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SEVERINI MAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TASCHINI FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BANDINI SIMONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CENCIARELLI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAESTRI DARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SIGNORELLI GIORGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Riconosciuto il numero legale dei presenti il Sig. Romano Alunno assume la Presidenza nella sua qualità di **SINDACO**
Assiste il Segretario Comunale.

SCRUTATORI

NIX.N..... DEL.....
MANDATO N..... DEL.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune con inizio il giorno al N°..... del Registro Pubblicazioni.

M.S.M.Tiberina,li

Il Segretario Comunale

La stessa vi è rimasta per 15 giorni consecutivi senza ricorsi e/o opposizioni

M.S.M. Tiberina,li

Il Segretario Comunale

Divenuta esecutiva il.....

Il Segretario Comunale

Note:

MODIFICATA-INTEGRATA CON DELI-

BERAZIONE DEL N°.....

SEGUE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°53 DEL 29/10/2009

Il Sindaco introduce brevemente l'argomento nelle sue linee generali in quanto avverte che si dovrà astenersi dal partecipare alla discussione ed alla votazione, insieme al consigliere Severini, in quanto interessati ai sensi dell'art. 78 del TUEL, relativamente a piccole porzioni ricadenti nelle tavole 21 B della parte strutturale; tavole 2A e 4 della parte operativa Gioiello; tavola 5 parte operativa Gioiello zona artigianale e Monti.

Prende quindi la parola il Vicesindaco il quale evidenzia innanzi tutto che la proposta di variante generale posta all'ordine del giorno si sostanzia essenzialmente in un vero e proprio nuovo piano regolatore generale il cui progetto è nato a seguito di attente, profonde e partecipate riflessioni circa gli aspetti peculiari e caratteristici del territorio sotto l'aspetto di un equilibrato e sostenibile sviluppo urbanistico, al fine di salvaguardare le peculiari identità sociali presenti nel territorio.

Rappresenta poi la complessità del procedimento volto alla elaborazione del progetto di variante generale per quanto riguarda la conformità alle previsioni dei piani territoriali sovraordinati quali il PUT ed il PTCP ed i conseguenti rapporti tenuti con la Regione dell'Umbria e la Provincia di Perugia. Ricorda inoltre che il progetto ha dovuto affrontare il procedimento di VAS che, se da un lato ha richiesto maggior lavoro ai progettisti ed all'ufficio tecnico comunale, dall'altro ha comportato uno studio approfondito del territorio dal punto di vista ambientale, idrogeologico ed idraulico grazie al quale sono state prese le giuste decisioni in tema di tutela del territorio. Importante è anche stato il lavoro di individuazione dei beni c.d. Individui il quale riveste notevole importanza dal punto di vista storico e paesaggistico.

Sottolinea che il fine del piano oggi proposto in adozione, è quello di evitare lo spopolamento del territorio prevedendo, nelle zone ritenute più idonee in particolar modo quelle poste al di fuori delle frazioni e dei centri abitati minori, capacità edificatorie seppur limitate ed equilibrate. Ritiene quindi che sia stato fatto un buon lavoro sia da parte dei professionisti esterni incaricati, sia dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale riconoscendo loro l'impegno profuso al di là dei doveri e degli obblighi contrattuali e d'ufficio. Infine ricorda che tutta la documentazione tecnica ed amministrativa che compone la proposta in oggetto è stata messa a disposizione di tutti i consiglieri in largo anticipo al fine di consentire un approfondito e puntuale esame dei relativi atti ed elaborati.

Aperta la discussione, interviene il Consigliere di Minoranza Cenciarelli il quale si unisce al plauso del Vicesindaco nei confronti dei dipendenti comunali che hanno dimostrato impegno ed efficienza nel lavoro svolto per giungere oggi alla adozione della variante generale in argomento. Rileva che il PRG approvato nel 2002 è stato soltanto il punto di partenza per il governo del territorio ma, con l'andar del tempo, ha dimostrato alcune aspetti di eccessiva rigidità per un Comune così piccolo. Riconosce che la proposta di variante generale in oggetto ha accolto le lamentele avanzate più volte dal gruppo di Minoranza che da sempre chiede un'apertura all'urbanizzazione al fine di consentire la permanenza delle famiglie del posto nel territorio comunale, tenuto conto del progressivo spopolamento a cui si assiste proprio a causa di una limitatissima offerta di alloggi. Ritiene che quindi oggi ci siano tutte le condizioni per votare favorevolmente la proposta. Infine pone l'accento sulla eccessiva burocratizzazione del procedimento previsto dalle leggi regionali per l'approvazione della variante generale al PRG.

Il Sindaco interviene esclusivamente per fare una considerazione di carattere generale

ricordando l'impegnativo iter procedurale seguito per addivenire alla proposta odierna di variante generale al PRG che ha finalità non certamente speculative ma di sviluppo equilibrato del territorio togliendo le criticità emerse dal PRG del 2002.

Ricorda che, una volta adottata, la variante generale verrà depositata in segreteria e verrà pubblicata al fine di consentire la presentazione di osservazioni da parte di chi ne abbia interesse per poi giungere alla sua approvazione definitiva.

Annuncia quindi di lasciare l'aula prima di procedere alla discussione ed all'esame puntuale delle tavole del piano nelle quali ricadono le aree sulle quali ha interesse.

Esce anche il Consigliere Severini per i medesimi motivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 29/12/2006 è stato deliberato di procedere al conferimento dell'incarico professionale per la redazione del nuovo piano regolatore generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina all'Arch. Gino Tavernelli di Citerna, in collaborazione con il Geom. Costanzo Radicchi di Città di Castello e con il Geom. Marco Guerri quale anche Responsabile del Servizio Tecnico Comunale;

- Che con Determinazione Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 21/ST del 24/04/2007 è stato conferito l'incarico per la progettazione della variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale all'Arch. Gino Tavernelli di Citerna, in collaborazione con il Geom. Costanzo Radicchi di Città di Castello e con il Geom. Marco Guerri quale anche Responsabile del Servizio Tecnico Comunale;

- Che con Determinazione Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 22/ST del 24/04/2007 è stato conferito l'incarico per lo studio geologico relativo alla variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale, allo Dott. Geol. Roberto Bartolini in collaborazione con lo Studio Associato Formageo Dott. Geol. Silvia Ghigi, Dott. Geol. Lucia Gnucci e Dott. Geol. Alessandro Ricciardi, tutti di Città di Castello;

- Che con Determinazione Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 99/ST del 31/12/2007 è stato conferito l'incarico per la redazione del rapporto ambientale finalizzato al procedimento V.A.S. ed alla valutazione d'incidenza applicato al progetto di variante di che trattasi, al Dott. Ing. Michele Bettarelli di Città di Castello;

- Che con Determinazione Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 98/ST del 29/12/2008 è stato conferito l'incarico per le verifiche idrauliche del Torrente Aggia in merito alla variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale, al Dott. Ing. Andrea Aloigi di Città di Castello;

- Che con deliberazione Consiliare n. 11 del 12/03/2008 è stato approvato il documento programmatico di cui all'art. 9 della L.R. 11/2005, contenente gli indirizzi generali per l'adozione della variante n. 1 alla Parte strutturale del Piano Regolatore Generale - parte strutturale - del Comune di Monte S. Maria Tiberina;

- Che il documento programmatico è stato discusso in sede di Conferenza di copianificazione di cui all'art. 10 della L.R. 11/2005, tenutasi il giorno 8/10/2008, a cui sono stati invitati tutti i soggetti previsti dal comma 1 del medesimo art. 10;

- Che in sede di conferenza partecipativa, è stato evidenziato che la Regione Umbria con nota prot. 145913 del 30/09/2008 ha trasmesso il proprio contributo e che la Rappresentante della Provincia di Perugia ha comunicato che avrebbe fatto pervenire le proprie osservazioni entro i termini di legge, così come risulta dallo specifico verbale;

- Che nei termini previsti dal comma 5 del medesimo art.10 della L.R. 11/2005 sono pervenute osservazioni e/o contributi in ordine al documento programmatico, da parte di:

- Regione Umbria - (D.D. n. 8447 del 25/09/2008);

- Provincia di Perugia - (nota del 07/11/2008 acquisita al protocollo comunale

con il n. 3509 del 11/11/2008);

- ARPA Umbria - (nota del 05/11/2008 acquisita al protocollo comunale con il n. 3603 del 19/11/2008);

- Autorità di Bacino del Fiume Tevere - (nota del 05/11/2008 acquisita al protocollo comunale con il n. 3498 del 11/11/2008);

- Che con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 51/ST del 16/7/2009 è stato avviato il procedimento di V.A.S. Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 152/2006 e D.G.R. n. 383/2008 e che conseguentemente ne è stato pubblicato avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 31 - Parte Terza - del 28/7/2009;

- Che con nota prot. 2408 del 18/7/2009 è stata convocata la conferenza di consultazione preliminare di cui all'art. 13 del D.Lgs 152/2006, per il giorno 11/08/2009 presso la sede della Regione Umbria in qualità di autorità competente;

- Che alla conferenza di consultazione preliminare, sono intervenuti molteplici Soggetti Istituzionali apportando proposte ed osservazioni, come risulta da apposito verbale. In detta sede, fra i convenuti si è concordato di concludere la fase preliminare di consultazione in trenta giorni decorrenti dalla data della conferenza stessa e che pertanto entro tale termine i medesimi soggetti invitati potevano trasmettere i propri contributi e osservazioni;

- Che son pervenute molteplici osservazioni e contributi da parte dei Soggetti di cui al precedente punto;

- Che in sede di stesura della Variante al Piano Regolatore Generale - Parte Strutturale, è stato tenuto conto sia delle indicazioni apportate in sede di conferenza di copianificazione sia di quelle relative alla conferenza di consultazione preliminare sopra richiamate;

- Che pertanto, successivamente alla chiusura della Conferenza Partecipativa, è possibile ed opportuno procedere all'adozione da parte del Consiglio Comunale del progetto di variante generale n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale ha inteso procedere contemporaneamente sia alla revisione della Parte strutturale che a quella Operativa del P.R.G., in modo da aggiornare complessivamente il principale strumento di pianificazione comunale;

VISTO il progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale, che si compone della seguente documentazione:

Tav. 1 – Relazione generale

Tav. 2-a / 2-b – Carta geologica

Tav. 3-a / 3-b – Carta geomorfologica

Tav. 4-a / 4-b – Carta idrogeologica ed idraulica

Tav. 5-a / 5-b – Carta della propensione al dissesto

Tav. 6-a / 6-b – Carta dello zoning geologico

Tav. 7-a / 7-b – Carta delle aree agricole - aree boschive – aree di particolare interesse agricolo

Tav. 8-a / 8-b – Zone agricole omogenee (Unità di Paesaggio)

Tav. 9-a / 9-b – Ambiti e vincoli di interesse paesaggistico e ambientale

Tav. 10-a / 10-b – Vincolo idrogeologico

Tav. 11-a / 11-b – Vincolo archeologico

Tav. 12-a / 12-b – Aree percorse dal fuoco

Tav. 13-a / 13-b – Sistema del paesaggio antropico

Tav. 14-a / 14-b – Crinali – Viabilità storica e di crinale - Coni Visuali

Tav. 15-a / 15-b – Carta delle aziende agrituristiche e ricettività extralberghiera

Tav. 16-a / 16-b – Rete escursionistica

Tav. 17-a / 17-b – Carta dei servizi e carta degli allevamenti
Tav. 18-a / 18-b – Carta della viabilità
Tav. 19-a / 19-b – Sistema rete fognante
Tav. 20-a / 20-b – Sistema rete idrica
Tav. 21-a / 21-b – Carta delle macroaree inquadramento generale
Tav. 22 – Norme Tecniche di Attuazione
Allegato A: Studio geologico;
Allegato B: Verifica idraulica;
Allegato C: Censimento degli edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale;
Allegato D: Schedatura degli edifici sparsi nell'area sottoposta a vincolo S.I.C.;
Allegato E: Dimensionamento e verifica standard della Variante n. 1 al PRG
Parte Strutturale;
Allegato F: Fascicolo schede eventi allegato al Catasto delle aree percorse dal fuoco;
Allegato G: Elenco di beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs 42/2004;
Allegato H: Verifica aree boscate DGR 1098/2005
Allegato I: Verifica aree di particolare interesse agricolo;
Costituiscono altresì allegati al P.R.G. Parte Strutturale tutti i documenti allegati al Documento Programmatico nonché quelli relativi al procedimento di V.A.S. con particolare riferimento al Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, così come qui integrati;

VISTO il progetto di variante n. 3 alla Parte Operativa del Piano Regolatore Generale, che si compone della seguente documentazione:

Tav. 1 – Relazione generale
Tav. 2-a / 2-b - Carta macroaree operative - Inquadramento generale - scala 1:10000
Tav. 3 - Carta operativa macroarea di Monte S. Maria Tiberina - scala 1:2000
Tav. 4 - Carta operativa macroarea di Gioiello - scala 1:2000
Tav. 5 - Carta operativa macroarea di Monti e Gioiello zona art.le - scala 1:2000
Tav. 6 - Carta operativa macroarea di Lippiano - scala 1:2000
Tav. 7 - Carta operativa macroarea di Ranzola - scala 1:2000
Tav. 8 - Carta operativa macroaree di Marcignano e Prine - scala 1:2000
Tav. 9 - Carta operativa macroaree di Prato, Pezzano e Capanne - scala 1:2000
Tav. 10 - Carta operativa macroaree di Ciciliano, La Strada e Petriolo - scala 1:2000
Tav. 11 - Carta operativa macroaree di Trevine e Paterna - scala 1:2000
Tav. 12 - Carta operativa macroaree di Palazzo, Roteto, Molin di Valle, Podernuovo, Molin del Prato - scala 1:2000
Tav. 13 - Norme Tecniche di Attuazione

RICHIAMATA la D.C.C. n. 59 del 11/8/2009 con la quale è stato incaricato il Geom. Fabrizio Giuliani, quale responsabile del procedimento dell'iter relativo all'adozione ed approvazione della variante in oggetto;

VISTA la Legge 17 Agosto 1942 n. 1150;
VISTA la L.R. 22 febbraio 2005 n. 11;
VISTA la L.R. 24 marzo 2000 n. 27 (P.U.T. - Piano Urbanistico Territoriale);
VISTO il P.T.C.P. - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato D.G.P. n. 59 del 23/7/2002;
VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;
VISTA la DGR 383/2008
VISTO il P.R.G. Parte Strutturale e Parte Operativa vigente;
VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 da parte del Responsabile del Procedimento, Geom. Fabrizio Giuliani, per la regolarità tecnica, firma_____

PRESO ATTO che l'art. 78, comma 2, del D.lgs. 267/2000 dispone l'obbligo di astensione per i sindaci e i consiglieri comunali dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri e di parenti e affini sino al quarto grado, richiamando l'attenzione sul fatto che il dovere di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale "se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

VISTO il Parere emesso dal Mistero dell'interno Class. n.ES 11236/08 15900/TU/00 Roma, 21 ottobre 2008 in ordine all'obbligo di astensione di cui all'art. 78, comma 2, con il quale si evidenzia che".. per l'approvazione delle varianti da apportare al piano regolatore generale è legittima la votazione separata e frazionata e, quindi, hanno l'obbligo di astenersi quei consiglieri che di volta in volta, quando viene discussa e votata una determinata variante, si trovano in una posizione di conflitto di interessi. I Consiglieri che si sono astenuti su singoli punti del disegno pianificatorio, per una loro correlazione diretta ed immediata con gli stessi, potranno, invece, prendere parte alla votazione finale dell'intero piano. La ratio dell'art. 78 T.U.O.E.L, costituita dall'esigenza di evitare situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri comunali deve ritenersi sufficientemente garantita, in quanto il Consigliere "interessato", per quanto riguarda la scelta pianificatoria relativa ai suoi interessi, non è più in condizione di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, posto che in ordine alla questione si è già formato il consenso senza la sua partecipazione (cfr sent. TAR Lazio, Sez.II bis n.6506 del 2002 e TAR Veneto Sez.I n.4159/03) .

Tale situazione appare ragionevole se si tiene presente la situazione dei piccoli comuni, come il caso in esame, in cui gran parte dei consiglieri e loro parenti e affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche, posto che, ove non si consentisse detta votazione frazionata, sarebbe impossibile per detti comuni procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali, con la conseguenza che la formazione di tali strumenti sarebbe riconducibile non alla scelta della collettività locale, ma a quella di un organo esterno - il commissario ad acta - che dovrebbe intervenire in via sostitutiva (cfr Tar Trentino Alto Adige-Bolzano-, 29 luglio 1999, n.237 e Tar Veneto, Sez. I, n.4159/03).."

PROCEDUTO alla discussione e votazione delle seguenti parti di variante per le quali sono usciti dall'aula, in quanto interessati, il Sindaco ed il Consigliere Severini Mauro:

- * tavola 21 B della parte strutturale;
- * tavole 2A e 4 della parte operativa Gioiello;
- * tavola 5 parte operativa Gioiello zona artigianale e Monti

Con il seguente esito della votazione effettuata per alzata di mano

- * n. 11 (undici) consiglieri presenti:
- * favorevoli n. 8 (otto) - Contrari n. 0 (zero) - Astenuti n.3 (tre) (Bandini, Maestri, Signorelli)

DELIBERA

1) DI ADOTTARE, ai sensi del 1° comma dell'art.13 della L.R. 22/02/2005 n. 11 e s.m.i., il progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina, redatto dall'Arch. Gino Tavernelli in collaborazione dei Geometri Costanzo Radicchi e Marco Guerri, limitatamente alle seguenti tavole di progetto:

* tavola 21 B della parte strutturale;

2) DI ADOTTARE, ai sensi del 1° comma dell'art.13 della L.R. 22/02/2005 n. 11 e s.m.i., il progetto di variante n. 1 alla Parte Operativa del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina, redatto dall'Arch. Gino Tavernelli in collaborazione dei Geometri Costanzo Radicchi e Marco Guerri, limitatamente alle seguenti tavole di progetto:

* tavole 2A e 4 della parte operativa Gioiello;

* tavola 5 parte operativa Gioiello zona artigianale e Monti

Rientrano in aula il Sindaco ed il Consigliere Mauro Severini e si procede alla votazione finale della variante generale del vigente PRG -Parte Strutturale e Parte operativa nella sua interezza e generalità.

Con il seguente esito della votazione effettuata per alzata di mano

* n. 13 (tredici) consiglieri presenti:

* favorevoli n. 10 (dieci) - Contrari n. 0 (zero) - Astenuti n.3 (tre) (Bandini, Maestri, Signorelli)

DELIBERA

3) DI ADOTTARE, ai sensi del 1° comma dell'art.13 della L.R. 22/02/2005 n. 11 e s.m.i., il progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina, redatto dall'Arch. Gino Tavernelli in collaborazione dei Geometri Costanzo Radicchi e Marco Guerri, composto dai seguenti elaborati tecnici e grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tav. 1 – Relazione generale

Tav. 2-a / 2-b – Carta geologica

Tav. 3-a / 3-b – Carta geomorfologica

Tav. 4-a / 4-b – Carta idrogeologica ed idraulica

Tav. 5-a / 5-b – Carta della propensione al dissesto

Tav. 6-a / 6-b – Carta dello zoning geologico

Tav. 7-a / 7-b – Carta delle aree agricole - aree boschive – aree di particolare interesse agricolo

Tav. 8-a / 8-b – Zone agricole omogenee (Unità di Paesaggio)

Tav. 9-a / 9-b – Ambiti e vincoli di interesse paesaggistico e ambientale

Tav. 10-a / 10-b – Vincolo idrogeologico

Tav. 11-a / 11-b – Vincolo archeologico

Tav. 12-a / 12-b – Aree percorse dal fuoco

Tav. 13-a / 13-b – Sistema del paesaggio antropico

Tav. 14-a / 14-b – Crinali – Viabilità storica e di crinale - Coni Visuali

Tav. 15-a / 15-b – Carta delle aziende agrituristiche e ricettività extralberghiera

Tav. 16-a / 16-b – Rete escursionistica

Tav. 17-a / 17-b – Carta dei servizi e carta degli allevamenti

Tav. 18-a / 18-b – Carta della viabilità

Tav. 19-a / 19-b – Sistema rete fognante

Tav. 20-a / 20-b – Sistema rete idrica

Tav. 21-a / 21-b – Carta delle macroaree inquadramento generale

Tav. 22 – Norme Tecniche di Attuazione

Allegato A: Studio geologico;

Allegato B: Verifica idraulica;

Allegato C: Censimento degli edifici sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale;

Allegato D: Schedatura degli edifici sparsi nell'area sottoposta a vincolo S.I.C.;
Allegato E: Dimensionamento e verifica standard della Variante n. 1 al PRG
Parte Strutturale;
Allegato F: Fascicolo schede eventi allegato al Catasto delle aree percorse dal fuoco;
Allegato G: Elenco di beni immobili vincolati ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.Lgs 42/2004;
Allegato H: Verifica aree boscate DGR 1098/2005
Allegato I: Verifica aree di particolare interesse agricolo;
Costituiscono altresì allegati al P.R.G. Parte Strutturale tutti i documenti allegati al Documento Programmatico nonché quelli relativi al procedimento di V.A.S. con particolare riferimento al Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica, così come qui integrati;

4) DI ADOTTARE, ai sensi del 1° comma dell'art.17 della L.R. 22/02/2005 n. 11 e s.m.i., il progetto di variante n. 3 alla Parte Operativa del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina, redatto dall'Arch. Gino Tavernelli in collaborazione dei Geometri Costanzo Radicchi e Marco Guerri, composto dai seguenti elaborati tecnici e grafici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tav. 1 – Relazione generale

Tav. 2-a / 2-b - Carta macroaree operative - Inquadramento generale - scala 1:10000

Tav. 3 - Carta operativa macroarea di Monte S. Maria Tiberina - scala 1:2000

Tav. 4 - Carta operativa macroarea di Gioiello - scala 1:2000

Tav. 5 - Carta operativa macroarea di Monti e Gioiello zona art.le - scala 1:2000

Tav. 6 - Carta operativa macroarea di Lippiano - scala 1:2000

Tav. 7 - Carta operativa macroarea di Ranzola - scala 1:2000

Tav. 8 - Carta operativa macroaree di Marcignano e Prine - scala 1:2000

Tav. 9 - Carta operativa macroaree di Prato, Pezzano e Capanne - scala 1:2000

Tav. 10 - Carta operativa macroaree di Ciciliano, La Strada e Petriolo - scala 1:2000

Tav. 11 - Carta operativa macroaree di Trevine e Paterna - scala 1:2000

Tav. 12 - Carta operativa macroaree di Palazzo, Roteto, Molin di Valle, Podernuovo, Molin del Prato - scala 1:2000

Tav. 13 - Norme Tecniche di Attuazione

5) DI DARE ATTO che le osservazioni pervenute nei termini previsti dall'art. 9 della L.R. n. 11/2005 commi 3 e 4, da parte della Regione dell'Umbria (D.D. n. 8447 del 25/09/2008), dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere (nota del 05/11/2008 acquisita al protocollo comunale con il n. 3498 del 11/11/2008), della Provincia di Perugia (nota del 07/11/2008 acquisita al protocollo comunale con il n. 3509 del 11/11/2008) e di ARPA Umbria (nota del 05/11/2008 acquisita al protocollo comunale con il n. 3603 del 19/11/2008), sono state valutate e recepite così come riassunto nell'allegato 1) alla presente deliberazione;

6) DI PROCEDERE al deposito del progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale e di variante n. 3 alla Parte Operativa e P.R.G., presso la Segreteria del Comune di Monte S. Maria Tiberina, rendendo noto l'effettuato deposito mediante pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria, all'albo pretorio, sul sito web dell'Ente, nonché mediante diffusione a mezzo stampa su almeno due quotidiani a tiratura locale, affissione sulle bacheche comunali e manifesti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 comma 2 della L.R. n. 11/2005;

7) DI DARE ATTO che il deposito degli atti presso la segreteria del Comune è disposto in forza della D.G.R. n. 383 del 16 aprile 2008, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e che, contestualmente a detto deposito, verrà pubblicato anche apposito avviso secondo lo schema allegato 2) alla presente deliberazione, contenente

tutte le informazioni necessarie alla fase di consultazione del procedimento V.A.S. di cui al D.Lgs. n. 152/2006, applicato al progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale e variante n. 3 alla Parte Operativa del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte S. Maria Tiberina, fissando, in particolare, i luoghi e siti dove è possibile effettuare la consultazione, le modalità per proporre le osservazioni, il loro termine di presentazione fissato in complessivi 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'apposito avviso nel B.U.R.U.;

8) Di comunicare alla ASL territorialmente competente, l'avvenuto deposito del progetto di variante n. 1 alla Parte Strutturale e di variante n. 3 alla Parte Operativa e P.R.G. ai fini degli adempimenti di cui all'art. 14 della L.R. n. 11/2005;

9) Di dare atto che, a decorrere dalla data odierna, trova applicazione la Legge 3 novembre 1952 n. 1902, in ordine alle misure di salvaguardia in pendenza della approvazione della presente variante;

10) DI DARE ATTO che la presente delibera diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Dlgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

(Romano Alunno)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott Marco Angeloni)

COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA

VARIANTE N. 1 ALLA PARTE STRUTTURALE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

ELENCO RIASSUNTIVO DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO E LORO VALUTAZIONI

Ente	Oggetto sintetico dell'osservazione	Deduzione
Regione dell'Umbria	Richiama l'attenzione ai contenuti essenziali del PRG Parte Strutturale in particolare alla necessità di approfondimento dei dati relativi agli aspetti naturalistici, paesaggistici, geologici, cave, protezione civile, prevenzione dai rischi, informatizzazione. Il tutto finalizzato all'implementazione del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico-ambientale ed in conseguenza del documento di valutazione. Formula raccomandazioni in merito a specifici temi e norme da tenere in considerazione nella stesura del progetto di variante. evidenzia altresì la necessità di sottoporre il progetto di variante al procedimento di V.A.S..-	Tutte le osservazioni della Regione sono da intendersi accolte.
Autorità di Bacino del Fiume Tevere	Non trattasi di osservazione vera e propria ma di illustrazione degli strumenti e riferimenti normativi (Piano Straordinario ed al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico - PAI dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano Regionale Acquedotti, ecc.) a cui attenersi per l'aggiornamento del PRG.-	Le informazioni prodotte dall'Autorità di Bacino sono state positivamente utilizzate per lo specifico studio geologico-idrogeologico (sia cartografico che normativo) quale preciso riferimento.
Provincia di Perugia	Il quadro conoscitivo e ricognitivo dello stato di attuazione appare sufficiente. In merito alla valutazione sulla sostenibilità urbanistico-ambientale, scelte strutturali, azioni strategiche e obiettivi generali andrebbe implementata, come pure i relativi schemi grafici illustrativi d'insieme della struttura territoriale.	L'osservazione della Provincia è da intendersi accolta.
ARPA Umbria Sez. Terr. di Città di Castello	Esprime un complessivo parere favorevole. Precisa che in materia di scarichi, in base alla DGR n. 1171/2007, nell'Iter autorizzativo dei piani attuativi si dovrà acquisire il parere dell'Autorità ATO.-	La richiesta non può essere presa in considerazione in quanto attiene procedimenti autorizzativi già regolamentati e non attinenti al progetto di variante di che trattasi.

COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA

(Provincia di Perugia)

AVVISO

**Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicato
alla Variante n.1 Parte Strutturale e Variante n. 3 Parte Operativa del
Piano Regolatore Generale – ADOZIONE.**

-
- Autorità Procedente: COMUNE DI MONTE SANTA MARIA TIBERINA con sede in Monte S. Maria Tiberina, (PG) - Via S. Croce 12;
 - Autorità Competente: REGIONE DELL'UMBRIA – Servizio Valutazioni Ambientali, VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile - con sede in Perugia, (PG) - P.zza Partigiani, 1;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto il D.Lgs. n. 152/2006;
- Visto il D.lgs.n. 4/2008;
- Vista la D.G.R. 16 aprile 2008 n. 383;

RENDE NOTO

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del __/__/2009 è stato adottato il progetto di Variante n. 1 alla Parte Strutturale e Variante n. 3 alla Parte Operativa del Piano Regolatore Generale del Comune di Monte Santa Maria Tiberina, ai sensi della L.R. 11/2005, il quale è sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 così come modificato dal D.lgs.n. 4/2008;
- Che tutta la documentazione inerente il progetto di Piano, compreso il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, è depositata presso i seguenti uffici:

1. Ufficio Tecnico del Comune di Monte Santa Maria Tiberina,
Via S. Croce, 12 - Monte Santa Maria Tiberina (PG);
 2. Sportello del Cittadino della Provincia di Perugia, P.zza
Italia, 11 - Perugia;
 3. Servizio Valutazioni Ambientali, VIA, VAS e Sviluppo
Sostenibile - Regione dell'Umbria, P.zza Partigiani, 1 - Perugia;
- dove potrà essere espletata la consultazione;
- Che la medesima documentazione è disponibile anche al sito internet dell'Autorità Procedente, "www.montesantamariatiberina.org".
 - Gli atti suddetti, ai sensi dell'art. 14 co. 3 del D.Lgs 152/06, sono depositati in libera visione al pubblico, per sessanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e che chiunque può prenderne visione e presentare le proprie osservazioni di carattere ambientale;
 - Che le osservazioni dovranno essere inviate esclusivamente al Comune di Monte Santa Maria Tiberina, con sede in Via S. Croce, 12 – 06010 Monte Santa Maria Tiberina (PG), per posta ordinaria o trasmesse a mezzo fax al n. 075/8571070, entro e non oltre i termini di deposito sopra specificati.
 - Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Geom. Fabrizio Giuliani;

Monte Santa Maria Tiberina, __/__/2009

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Giuliani